

# Report della ricerca

## RANAS

Un gruppo di studenti italiani ha svolto una ricerca tramite un sondaggio, coinvolgendo 254 partecipanti. Di questi 226 (ovvero l'89% del campione) si identificano con il genere maschile e 28 (ovvero l'11% del campione) si identificano con il genere femminile.

### Pulizia degli spazi pubblici

La stragrande maggioranza (**92,13%**) degli studenti ritiene che **la mancata pulizia degli spazi pubblici sia un problema** che ha conseguenze dirette sulla sostenibilità ambientale della comunità locale.



Allo stesso tempo, più della metà di questi (**57,48%**) **contribuisce a questa problematica**, mentre solo poco più di 4 su 10 cercano di limitarlo e di essere coerenti.

57%

63%

### Trasporto

Il 54% degli studenti utilizza il trasporto pubblico più di 5 volte a settimana per motivi prevalentemente economici. Anche per questo la maggioranza relativa degli studenti (63,78%) indica l'importanza dell'impatto dell'uso del trasporto pubblico sulla comunità locale.



### Energia

La grande maggioranza (88,19%) degli studenti ritiene che lo spreco di energia sia un problema che ha ripercussioni dirette sulla sostenibilità ambientale della comunità locale.

Durante il dibattito, alcuni studenti hanno sollevato altri punti di cui occuparsi:

l'uso eccessivo del riscaldamento/il fumo eccessivo nei giovani/il fatto che le auto elettriche riducono l'inquinamento nei Paesi ricchi ma devastano il resto del mondo nell'estrazione dei metalli per le batterie/ l'inquinamento acustico/ lo spreco di cibo e l'agricoltura intensiva e le alternative alimentari/ l'inquinamento del mare/ l'energia pulita e l'energia nucleare/ la questione dell'igiene personale/ l'imballaggio dei prodotti/ la necessità di una sostenibilità sociale ed economica.

### Acquisto di oggetti

La maggioranza degli studenti (67,32%) considera l'acquisto di oggetti inutili come un problema che ha un impatto diretto sulla sostenibilità ambientale più a livello generale che riferito alla comunità locale..



Co-funded by  
the European Union

 **CITIZENS  
4CLIMATE**

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.